



Parrocchia
Assunzione di Maria Vergine
Lingotto

assunzioneilingotto.wordpress.com

5 febbraio 2017
V Domenica del Tempo
Ordinario Anno A

Il foglietto

Se hai come unica regola di vita l'amore, sarai luce e sale

In quel tempo, Gesù disse ai suoi discepoli: «Voi siete il sale della terra; ma se il sale perde il sapore, con che cosa lo si renderà salato? A null'altro serve che ad essere gettato via e calpestato dalla gente. Voi siete la luce del mondo; non può restare nascosta una città che sta sopra un monte, né si accende una lampada per metterla sotto il moggio, ma sul candeliabro, e così fa luce a tutti quelli che sono nella casa. Così risplenda la vostra luce davanti agli uomini, perché vedano le vostre opere buone e rendano gloria al Padre vostro che è nei cieli».

LETTURE

Prima Lettura

Isaia 58, 7-10

La tua luce sorgerà come l'aurora.

Salmo 11

Il giusto risplende come luce.

Seconda Lettura

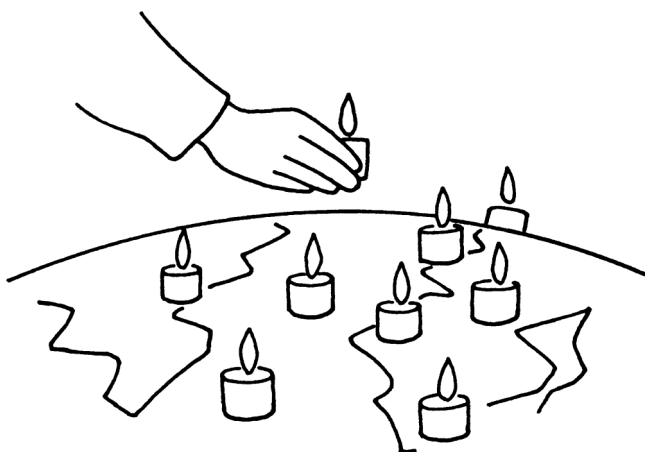
1 Corinzi 2, 1-5

Vi ho annunciato il mistero di Cristo crocifisso.

Vangelo

Matteo 5, 13-16

Voi siete la luce del mondo.



per riflettere

«Voi siete il sale, voi siete la luce della terra». Il Vangelo è sale e luce, è come un istinto di vita che penetra nelle cose, si oppone al loro degrado e le fa durare. È come un istinto di bellezza, che si posa sulla superficie delle cose, come fa la luce, le accarezza, non fa rumore, non fa violenza mai, ne fa invece emergere forme, colori, armonie e legami, il più bello che c'è in loro. Così il discepolo-luce è uno che ogni giorno accarezza la vita e ne rivela il bello, uno dai cui occhi emana il rispetto amoroso per ogni

nel buio, lampada ai passi di molti, piacere di vivere e di credere. In ogni casa dove ci si vuol bene, viene sparso il sale che dà sapore buono alla vita.

Chi vive secondo il vangelo è una manciata di luce gettata in faccia al mondo (Luigi Verdi). E non facendo il maestro o il giudice, ma con le opere: risplenda la vostra luce nelle vostre opere buone.

Sono opere di luce i gesti dei poveri, di chi ha un cuore bambino, degli affamati di giustizia, dei mai arresi cercatori di pace, i gesti delle

"Risplenda la vostra luce davanti agli uomini!"

vivente.

Voi siete il sale, voi avete il compito di preservare ciò che nel mondo vale e merita di durare, di opporvi ai corruttori, di dare sapore, di far gustare il buono della vita. Voi siete la luce del mondo. Una affermazione che ci sorprende, che Dio sia luce lo crediamo; ma credere che anche l'uomo sia luce, che lo sia anch'io e anche tu, con i nostri limiti e le nostre ombre, questo è sorprendente. E lo siamo già adesso, se respiriamo vangelo. La luce è il dono naturale di chi ha respirato Dio.

Quando tu segui come unica regola di vita l'amore, allora sei luce e sale per chi ti incontra. Quando due sulla terra si amano, diventano luce

beatitudini, che si oppongono a ciò che corrompe il cammino del mondo: violenza e denaro.

La luce non illumina se stessa, il sale non serve a se stesso. Così ogni credente deve ripetere la prima lezione delle cose: a partire da me, ma non per me. Una religione che serva solo a salvarsi l'anima non è quella del Vangelo.

Ma se il sale perde sapore, se la luce è messa sotto a un tavolo, a che cosa servono? A nulla. Così noi, se perdiamo il vangelo, se smussiamo la Parola e la riduciamo a uno zuccherino, se abbiamo occhi senza luce e parole senza bruciore di sale, allora corriamo il rischio mortale dell'insignificanza, di non significare più nulla per nessuno.

L'umiltà della luce e del sale: perdersi dentro le cose. Come suggerisce il profeta Isaia: «Illumina altri e ti illuminerai, guarisci altri e guarirai» (Isaia 58,8). Non restare cur-

vo sulle tue storie e sulle tue sconfitte, ma occupati della terra, della città. Chi guarda solo a se stesso non si illumina mai.

per pregare

Apri a noi la tua porta, Signore,
e da te, come dal giorno,
io sarò illuminato.

Alla luce canterò la tua gloria.

Al mattino mi risveglio
per lodare la tua divinità
e mi affretto per impregnarmi
della tua Parola.

Con il giorno la tua luce
brilli sui nostri pensieri,
e le tenebre dell'errore
siano cacciate dalle nostre anime.

Tu che rischiari ogni creatura,
rischiara anche i nostri cuori
perché ti diano lode
lungo tutto il fluire dei giorni.

Giacomo di Sarug

*Stai con me, Gesù,
e io inizierò a risplendere
come tu risplendi;
a risplendere fino ad essere
luce per gli altri.
La luce, o Gesù, verrà tutta da te:
nulla sarà merito mio.
Sarai tu a risplendere,
attraverso di me, sugli altri.
Fa' che io ti lodi così,
nel modo che tu più gradisci,
risplendendo sopra tutti coloro
che sono intorno a me.
Da' luce a loro e da' luce a me;
illumina loro insieme a me,
attraverso di me.
Insegnami a diffondere la tua lode,
la tua verità, la tua volontà.
Fa' che io ti annunci
non con le parole ma con l'esempio,
con quella forza attraente,
quella influenza solidale
che proviene da ciò che faccio,
con la mia visibile
somiglianza ai tuoi santi,
e con la chiara pienezza dell'amore
che il mio cuore nutre per te.*

J. H. NEWMAN



Prossimi eventi e appuntamenti

DOMENICA 12 FEBBRAIO

in occasione della XXV Giornata Mondiale del Malato

invitiamo alla Messa delle 11,30

anziani, ammalati,

e tutti coloro che se ne prendono cura

Sarà amministrato a chi lo desidera

il sacramento dell'Unzione dei Malati.

I MERCOLEDÌ DELLA PAROLA DI DIO

papa Francesco ci dice:

"Bisogna formarsi continuamente all'ascolto della Parola"

Questa settimana, **mercoledì 8 alle ore 19:**

Intorno alla Parola



Lunedì 13 febbraio alle ore 21.00

inizierà un **percorso di preparazione alla cresima** per giovani e adulti. Per maggiori informazioni, rivolgersi al parroco o in ufficio parrocchiale.

Prosegue ogni venerdì alle ore 18 la proposta **Lezioni di felicità**, rivolta a bambini di ultimo anno di scuola dell'infanzia o di prima elementare assieme ai loro genitori. E' ancora possibile inserirsi, iscrivendosi presso la scuola materna o l'ufficio parrocchiale

In questa prima domenica del mese siamo invitati alla

CONTRIBUZIONE VOLONTARIA MENSILE

A favore delle necessità della parrocchia

Via Nizza, 355 - 10127 - Torino - tel.: 0116965802

mail: parr.assunzionelingotto@diocesi.torino.it